

“Il Sindaco Renato Grandi accoglie a Bezzecca i Garibaldini bolzanini a per il 149° anniversario della battaglia”

(Ricordati 100 volontari abruzzesi che parteciparono alla campagna garibaldina nel Trentino)



I soci della Sezione Provinciale di Bolzano dell'Associazione Nazionale Veterani e Reduci Garibaldini presieduta da Sergio Paolo Sciullo della Rocca, su invito del Sindaco di Ledro e Bezzecca Renato Girardi, hanno commemorato al colle Santo Stefano il 149° anniversario della battaglia di Bezzecca tenutasi nel luglio 1866 nell'ambito della terza guerra d'indipendenza. La stessa venne combattuta contro l'esercito austriaco e vinta dal Corpo Volontari Italiani di Giuseppe Garibaldi che aveva il compito di guidare il grosso dei volontari a penetrare verso Trento. Il presidente Sciullo della Rocca a termine della commemorazione ha partecipato al Sindaco Girardi ed ai convenuti, il saluto di Annita Garibaldi Jalet presidente nazionale del sodalizio, rappresentando inoltre che a questa battaglia presero parte oltre cento volontari abruzzesi garibaldini reclutati dal patriota aquilano Pietro Marrelli che fu il fondatore con Mazzini e Garibaldi della "Giovane Italia", e che curò anche la raccolta dei fondi per il sostegno della campagna garibaldina nelle montagne del Trentino. Marrelli, in piena sintonia con Mazzini, si preoccupò soprattutto che l'impresa avvenisse in una prospettiva, ideologica e strategica, autenticamente repubblicana. Da questo incontro sono nate sinergie finalizzate a meglio solennizzare e documentare con varie iniziative culturali il prossimo anno, il 150° anniversario di questa impresa che portò il primo tricolore italiano nel

Trentino. In questa occasione il tricolore è stato portato dagli alunni della scuola primaria della Valle di Ledro in divisa garibaldina. Questa testimonianza spontanea delle genti locali non è una espressione di folclore, ma semplice testimonianza storico culturale.

ALLEGATA - Foto: di Foto Arte Asmodeo Rennes - citare la fonte.

(Il Sindaco di Ledro e Bezzecca Renato Girardi e il pres. Sciullo della Rocca).